



Campionato di Pallavolo femminile Serie C girone C

LIB.SCORZE' – EVC 3/1 25/18 22/25 25/20 25/23

FILIPPI(12), SERVI(14), MARCONE(14), PIACENTINI(2), CAGALLI(11), BERTOLIN(5), ZUANAZZI(1), BRENDOLAN, BOSIO, FOGLIATO, MACCADANZA BAGATIN(LIBERO), MOSCHINI(LIBERO). All. RINALDI, BENETTI

Ripiomba improvvisamente nell'anonimato il nostro gioco, la squadra non reagisce e subisce l'avversario senza colpo ferire, "ghemo na gran bala" come si dice in gergo veronese, ma la "bala" è di acqua minerale visto che lo Scorzè la produce e ce la somministra in precise dosi.

Nel recupero di Campionato giocato venerdì causa neve prima di Natale e che per un pelo non viene rimandata nuovamente per lo stesso motivo, Filippi e compagne subiscono le giovani dello Scorzè già dalle prime battute, in un impianto (ma si sapeva) non grandissimo con tanti palloni sparati sul soffitto. Sul 5/7 per noi subiamo un parziale di 11/0 molto eloquente in fatto di errori nostri e attacchi murati dalle avversarie.

Abbozziamo una reazione molto timida ma le avversarie hanno l'acqua gasata e vanno a mille. 25/18!

Nel secondo set ritroviamo un po' di carattere, Roberta Servi comincia a macinare punti dal centro e carica le proprie compagne, ritorniamo a giocare sui lati con buone percentuali, il nostro servizio è molto insidioso, le avversarie sbagliano anche loro. Con Filippi che ci porta 15/20 sembra fatta ma lo Scorzè reagisce e allora ci vuole una grande Servi dal centro a scardinare le difese avversarie e chiudere il set 22/25.

Ci si frega le mani, si pensa ad una gara fotocopia contro il Megius ma le Veneziane ci ributtano nella Geenna anche se il terzo set era molto equilibrato fino all'undici pari. Stavolta il cambio con Brendolan non sortisce il medesimo effetto del secondo set. Le avversarie giocano due schemi, battuta corta e attacco da posto quattro, scombuscolando la nostra ricezione e il nostro muro di burro. Proviamo a cambiare acqua, entra Bertolin di banda ma sul 18 pari lo Scorzè piazza l'ennesimo allungo che ci lascia amareggiati sul parquet della palestra.

E' molto buono, invece, il nostro approccio alla gara nel quarto set anche se le avversarie ci raggiungono a 11 ma Cagalli infila tre aces consecutivi al servizio e ce ne andiamo 19/12. Il tie break è dietro l'angolo, sarebbe il giusto premio per questa difficile trasferta per le nostre ragazze ma invece ... subiamo l'ennesimo tracollo con la battuta corta e l'attacco da posto quattro. Arrivano camionate di acqua per le avversarie mentre per noi arriva solo aceto. Sul 23 pari è un amaro boccone quello che mandiamo giù, con un errore nostro e l'attacco loro da posto quattro, l'ennesimo.

Ad alleviare le nostre pene ci pensa la premiata Ditta Mario & Co. Srl che ci rimpinza lo stomaco vuoto di cotechino e crauti caldi ma l'amarezza è difficile da scacciare in questa notte da lupi dove l'acqua di Scorzè si trasforma, stavolta, in neve.

Maggiori notizie e curiosità su www.avc.it

